

ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
di **LA LOGGIA**

REGOLAMENTO
per l'uso delle palestre all'interno
dell'Istituto Comprensivo

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| 2. PREMESSA..... | 4 |
| 3. FINALITA' | 5 |
| 4. USO delle PALESTRE da parte della SCUOLA | 6 |
| 5. REGOLE di base per l'uso delle PALESTRE da parte della SCUOLA..... | 6 |
| 6. USO delle PALESTRE da parte di SOGGETTI TERZI (istituzioni, associazioni, federazioni , enti , agenzie formative ecc..) | 9 |
| 7. DIVIETI | 10 |
| 8. RESPONSABILITA' CIVILE e PENALE | 10 |
| 9. APPROVAZIONE, AGGIORNAMENTO e REVISIONE del PRESENTE REGOLAMENTO | 11 |

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Disciplinare per l'utilizzo delle palestre comunali (delibera giunta num.58 del 14/06/2018).
- ✓ REGOLAMENTO Alunni REGOLAMENTO disciplinare e sanzioni Norme di comportamento IC La Loggia Ver. 0 26-10-2017.
- ✓ Regolamento Docenti IC La Loggia.
- ✓ Patto di corresponsabilità Educativa per la SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO IC La Loggia del 29-06-2017.
- ✓ L. 241/1990 relativa alle norme di procedimento amministrativo.
- ✓ L.196/03 in materia di privacy.
- ✓ Nota MIUR prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 sull'aggiornamento dei regolamenti interni d'Istituto (disposizioni applicative del D.P.R. 235/2007).
- ✓ Nota MIUR prot. n. 2379/2017 – Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici.
- ✓ D.L. 297 del 16/04/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- ✓ D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
- ✓ L. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", regolamentano di fatto tutte le attività.
- ✓ Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo recepita con legge 27/05/91 n. 176 D.L. 148/2017, convertito in Legge 4/12/2017 n.172.
- ✓ D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola SECONDARIA di primo grado (GU n. 293 del 18.12.2007).
- ✓ REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI della scuola elementare Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1297. Le disposizioni sopravvissute a quelle abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta saranno "attualizzate" facendo riferimento alla L. n 241/1990 che detta norme sul procedimento amministrativo come quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti. Le modifiche introdotte impongono alle singole istituzioni scolastiche di adeguare ad esse i regolamenti interni.

Resta inteso che per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento, si farà riferimento alle disposizioni vigenti.

2. PREMESSA

La scuola è luogo di formazione, educazione e rispetto reciproco.

E' una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, volta alla crescita dell'alunno.

Promuove, attraverso lo studio e l'attività fisica, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo psicofisico dell'essere umano.

In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

L'azione educativa si basa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglie.

La famiglia collabora con la scuola ed è corresponsabile del progetto educativo.

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo (rif, Cap 1), il regolamento garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti.

La palestra in particolare è luogo di lavoro e di studio nel quale deve essere mantenuto un comportamento corretto e sempre responsabile. Gli ambienti, gli attrezzi e le strutture sono patrimonio comune di tutto l'Istituto e quindi, come riporta anche la "LETTERA AI GENITORI" consegnata a tutte le famiglie e presente sul sito del nostro IC:

“La nostra SCUOLA, le sue pareti, i bagni, la palestra, i banchi fanno parte della cosa pubblica, sono stati acquistati e vengono gestiti con i nostri soldi.

Appartengono dunque a tutti i cittadini, grandi e piccoli, e nessuno ha il diritto di maltrattarli come se NON fossero “NOSTRI”.

In palestra la squadra effettuerà le attività motorie programmate in maniera disciplinata e dando prova, in qualunque momento della lezione, di lealtà e di rispetto verso gli altri e verso il docente.

3. FINALITA'

Il presente regolamento ha la finalità di regolamentare l'uso delle palestre da parte della scuola:

- Per lo svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari offerte dall'Istituto Comprensivo di La Loggia
- Per la fruizione dell'impianto da parte di soggetti terzi (istituzioni, associazioni, federazioni, enti, agenzie formative ecc.). In questo caso si deve fare riferimento anche al Regolamento Comunale vigente (cap 1 "riferimenti normativi") per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, le cui norme si richiamano ad integrazione (Disciplinare per l'utilizzo delle palestre comunali delibera giunta num.58 del 14/06/2018).

Il presente regolamento fissa le norme che disciplinano il comportamento per garantire a ciascuno un ambiente per l'attività fisica e l'apprendimento sereno e sicuro.

4. USO delle PALESTRE da parte della SCUOLA

L'uso delle palestre è riservato agli alunni dell'Istituto Comprensivo di La Loggia per lo svolgimento delle attività di scienze motorie, avviamento alla pratica sportiva, attività didattiche programmate dagli organi collegiali destinate agli alunni dell'istituto e altre previste nel curriculum dell'istituto.

E' possibile utilizzare la palestra per progetti specifici condotti dall'Istituto e che richiedono uno spazio strutturato. In tal caso saranno stabiliti nel rispetto delle normali attività curricolari.

L'uso della palestra è consentito anche per l'organizzazione di tornei interscolastici promossi dalla scuola e per tornei che comportino la partecipazione di altre componenti scolastiche.

Per qualsiasi attività svolta dagli alunni in palestra, deve essere assicurata la presenza di almeno un insegnante di scienze motorie che vigilerà con scrupolosità ed attenzione tenuto conto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

L'uso delle palestre è riservato in via prioritaria agli alunni dell'IC anche in orario extrascolastico.

5. REGOLE di base per l'uso delle PALESTRE da parte della SCUOLA

Per un regolare svolgimento delle lezioni, per un corretto utilizzo delle attrezzature e, soprattutto per favorire le condizioni di massima sicurezza, il personale scolastico e gli alunni devono osservare le seguenti regole fondamentali:

1. Chiunque entri in palestra deve calzare apposite scarpe da ginnastica da utilizzarsi esclusivamente all'interno dell'impianto sportivo.
2. Si accede alla palestra rispettando le ordinarie norme igieniche e di sicurezza che le varie attività prevedono e che vengono illustrate dall'insegnante.
3. Le attrezzature della palestra vanno utilizzate solo dopo l'autorizzazione e nelle modalità indicate dal docente di scienze motorie.
4. Dopo l'utilizzo gli attrezzi sportivi vanno riposti nel locale adibito a ripostiglio che deve essere sempre lasciato in ordine.
5. Eventuali anomalie e/o danni causati dall'usura devono essere segnalati tempestivamente in presidenza in forma scritta da parte dell'insegnante al fine di consentire riparazioni e sostituzioni.
6. E' vietato l'uso improprio degli attrezzi anche se leggeri per attività di qualunque genere che non sia autorizzato dall'insegnante.
7. Il personale addetto alle pulizie curerà con regolarità secondo il mansionario e le linee direttive impartite, la salubrità e la pulizia degli ambienti e provvederà alla verifica della chiusura di finestre e porte al termine delle attività scolastiche.
8. I docenti sono tenuti a disciplinare l'attività degli alunni in palestra, proponendo esercizi proporzionati alla comune capacità fisica, abilità e destrezza, attuando interventi educativi idonei.

9. Gli spostamenti aula/corridoi/scale/palestra e viceversa ed in caso di emergenze/accadimenti di vario tipo, devono avvenire in modo ordinato e corretto e il docente in servizio deve garantire la necessaria vigilanza.
10. E' importante ricordare agli alunni che la prevenzione degli infortuni si ottiene con la CONCENTRAZIONE, ovvero prestando la massima attenzione durante le attività da svolgere con la CONSAPEVOLEZZA di dover tutelare la salute e l'incolumità propria e degli altri in ogni momento, con il senso di RESPONSABILITA' anche rispetto alle possibili conseguenze delle proprie azioni.
11. L'ingresso in palestra è consentito solo in presenza del docente.
12. L'alunno deve indossare una tenuta adeguata e comunque, calzare scarpe ginniche pulite (in caso contrario, l'alunno sarà esonerato dalle attività pratiche) e correttamente allacciate.
13. Nello spogliatoio si rimane il tempo necessario per cambiarsi mantenendo un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico.
14. Gli studenti utilizzano gli spogliatoi secondo le indicazioni avute dai docenti e, in ogni caso, è vietato accedere ad uno spogliatoio che non sia il proprio.
15. Gli effetti personali (documenti, portafogli, telefonini, catenine, orologi...) devono essere lasciati, se possibile, a casa o nello spogliatoio. L'Istituto e i docenti declinano ogni responsabilità nel caso dovessero verificarsi ammanchi, smarrimenti o danneggiamenti degli oggetti.
16. Gli alunni che si trovano nello spogliatoio, in caso di necessità e/o pericolo, devono tempestivamente informare il docente, che potrà entrare nello spogliatoio e adottare le decisioni del caso.
17. L'accesso agli spogliatoi e l'utilizzo dei servizi igienici, nel corso dell'attività, sono consentiti previa autorizzazione del docente. Nessun alunno può lasciare la palestra senza l'autorizzazione del docente.
18. Gli studenti sono tenuti a comunicare tempestivamente al docente le eventuali sintomatologie (quali allergie, malori, ecc.) prima dell'inizio della lezione.
19. Il docente in servizio deve comunicare tempestivamente al DS e/o in segreteria eventuali infortuni durante l'attività e compilare la documentazione necessaria per eventuali pratiche assicurative.
20. Gli alunni dovranno riferire tempestivamente al docente qualunque tipo di trauma.
21. Gli studenti esonerati dalle esercitazioni pratiche sono comunque tenuti a partecipare alla lezione, portando con sé il necessario per prendere appunti, seguendo le indicazioni dell'insegnante e le regole di cui al punto 4.
22. Gli esoneri devono essere richiesti preventivamente dai genitori tramite diario dell'alunno e comportano l'esclusione dalla sola parte pratica della lezione.
23. L'esonero dalla parte pratica che renderà necessario un periodo di inattività protratto nel tempo dovrà essere richiesto tramite certificazione medica e/o formale procedura di esonero attivata presso l'Ufficio di Segreteria della scuola. Allo stesso Ufficio devono essere consegnate, con sollecitudine, eventuali certificazioni successive ad accertamenti effettuati, in conseguenza di traumi subiti durante l'attività didattica, presso servizio di Pronto Soccorso, nei termini previsti dalla normativa.

24. Nello svolgimento dell'attività, è vietato indossare oggetti che possono ledere la propria o altrui incolumità (orologi, anelli, bracciali, catenine, orecchini..). Durante i giochi, che prevedono il contatto fisico, gli episodi "fallosi" non dovranno in alcun modo eccedere per gravità.
25. Le attrezzature (piccoli e grandi attrezzi) possono essere utilizzate solo previa autorizzazione del docente, comprendendo e seguendo scrupolosamente le sue indicazioni relativamente all'uso e all'eventuale riordino delle stesse al termine della lezione.
26. Al termine dell'attività, gli alunni devono utilizzare un abbigliamento diverso da quello usato per seguire la lezione e devono lasciare lo spogliatoio in ordine, nel più breve tempo possibile e senza prolungare la permanenza in attesa di compagni ritardatari.
27. E' assolutamente vietato utilizzare qualsiasi attrezzo in assenza dell'insegnante.

In caso di mancata osservanza delle regole sopra esposte, verranno adottati opportuni provvedimenti disciplinari, in accordo con il Consiglio di Classe e la Dirigenza.

6. USO delle PALESTRE da parte di SOGGETTI TERZI (istituzioni, associazioni, federazioni, enti, agenzie formative ecc..)

L'uso delle palestre da parte di soggetti terzi è possibile solo dietro domanda presentata all'ente proprietario (comune).

La palestra può essere concessa a soggetti terzi quali istituzioni scolastiche, associazioni sportive affiliate a federazioni o a enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, nonché ad associazioni culturali rispondenti ai requisiti richiesti dal Regolamento Comunale vigente per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, le cui norme si richiamano ad integrazione (*Disciplinare per l'utilizzo delle palestre comunali delibera giunta num.58 del 14/06/2018*).

Le attività devono essere compatibili con le caratteristiche strutturali dell'impianto e devono aver luogo AL DI FUORI DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI destinate alla scuola e previste dal PTOF.

L'uso della palestra ad esterni convenzionati è subordinata all'accettazione da parte dei concessionari dei seguenti principi adempimenti ed obblighi.

L'amministrazione comunale (ente proprietario) **dovrà comunicare alla direzione della scuola** precisamente:

1. Nominativo dell'ente richiedente completo di tutti i dati per l'identificazione dell'amministrazione.
2. Nominativo del dirigente responsabile con relativo documento attestante l'appartenenza all'ente o associazione richiedente, che dovrà assicurare la sua presenza o di un referente responsabile durante l'uso del locale per le attività previste.
3. Recapiti telefonici/mail dei referenti per contatti.
4. Pianificazione con le date e gli orari nei quali si svolgerà l'attività che dovrà essere nei giorni resi disponibili dalla Scuola.
5. Comunicazione di eventuali attività offerte anche agli alunni dell'IC (a titolo gratuito).

L'insegnante che userà la palestra, nel caso il locale non fosse pulito e agibile è tenuto a comunicare lo stato anche attraverso documentazione fotografica al Dirigente dei Servizi Generale Amministrativi (DSGA).

Il DSGA dovrà immediatamente provvedere; predisponendo la pulizia dei locali e comunicando l'accaduto al comune.

L'amministrazione comunale (ente proprietario) dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originali per permettere lo svolgimento delle regolari attività curriculari entro e non oltre il giorno successivo.

7. DIVIETI

1. E' vietato sub-autorizzare chiunque e a qualsiasi titolo all'uso dell'impianto; la sub-autorizzazione comporta la revoca dell'assegnazione.
2. E' vietato fumare in tutto l'impianto.
3. Ai frequentatori della palestre è vietato accedere ai locali della scuola adiacente.
4. E' vietato introdurre animali in palestra e nei locali annessi (spogliatoi, corridoi, ecc..)
5. E' altresì vietato introdurre in palestra e eventualmente usare attrezzi o eseguire esercizi o attività che non siano compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto, o possano causare danni alle sue infrastrutture.
6. Qualsiasi danno causato alle attrezzature agli arredi e agli ambienti all'interno o all'esterno delle palestre o dei locali ad essa annessi dovrà essere risarcito.
7. L'autorizzazione d'uso sarà revocata in caso di mancato risarcimento per i danni causati. Nei casi di recidiva o di particolare gravità, l'Amministrazione Comunale non potrà dar corso a nuove autorizzazioni in capo alle associazioni, gruppi o sodalizi interessati per almeno un anno solare successivo a quello in cui si sono verificati i fatti loro imputati.

8. RESPONSABILITA' CIVILE e PENALE

L'utilizzatore risponde dei danni provocati a terzi dall'esercizio di attività sportive e nonché da quelli provocati ad eventuali persone presenti durante lo svolgimento delle attività. Allo stesso modo risponde dei danni provocati alle attrezzature/strutture sia in conseguenza di un utilizzo non adeguato sia per le azioni di eventuali persone presenti durante lo svolgimento delle attività.

Il titolare è responsabile anche in caso di omessa segnalazione di danneggiamenti o danni. I titolari dell'autorizzazione all'uso sono espressamente vincolati a tenere sollevata l'autorità scolastica, se del caso, o gli eventuali coobbligati, da tutti i danni diretti ed indiretti che potessero comunque ed a chiunque derivare dall'uso della palestra e degli spazi accessori.

I titolari dell'autorizzazione all'uso devono, altresì, tenere sollevata l'autorità scolastica e gli eventuali coobbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa, richiesta giudiziale o stragiudiziale che potesse comunque e da chiunque promuoversi in relazione a quanto oggetto della autorizzazione, all'uso dell'impianto e degli spazi accessori.

9. APPROVAZIONE, AGGIORNAMENTO e REVISIONE del PRESENTE REGOLAMENTO

Tutti gli utenti possono proporre, mediante gli Organi Collegiali di rappresentanza, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione mista composta da n. 3 docenti scelti dal Dirigente Scolastico e da n. 3 genitori scelti all'interno del Consiglio d'Istituto, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Il presente regolamento è stato visionato dal collegio docenti nella seduta del 26 Febbraio 2019, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 Marzo 2019 e pubblicato sul sito del nostro Istituto Comprensivo.

Il presente regolamento ha efficacia immediata all'interno dell'Istituto.